

DICHIARAZIONE ASSEVERATA

(articoli 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 - Art. 56, comma 1,2 D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a _____ ROBERTO CASALE _____ C.F. _____ CSLRRT83L04G698Z _____
 in qualità di ⁽²⁾ _____ PROCURATORE _____ della società _____ E-DISTRIBUZIONE SPA _____
 avente sede legale nel Comune di _____ ROMA _____ (RM) CAP _____ 00198 _____
 in _____ VIA DOMENICO CIMAROSA _____ n. 4 _____
 tel. _____ PEC / e-mail _____ e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it _____

in relazione alla ☒ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di

☒ Edificio per Centro Satellite con condutture di energia elettrica;

☐ Tubazioni metalliche sotterrate

così descritte: ⁽³⁾

**Istanza per la costruzione ed esercizio del Centro Satellite denominato "Ladispoli" da realizzarsi nel territorio del Comune di Ladispoli (RM)
 Proponente E-Distribuzione SPA.**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 1 e 2, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.:

- che le condutture elettriche e/o le tubazioni metalliche all'interno dell'edificio del Centro Satellite di cui sopra sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione e che le stesse risultano:

☐ interferenti ☒ non interferenti

con reti di comunicazione elettronica esistenti;

ALLEGA

- Relazione tecnica nel rispetto delle norme;
- Tavole;
- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Copia dell'atto di sottomissione di cui all'art. 120 del R.D. 1775/1933 (solo per condutture elettriche).

Il/La sottoscritto/a inoltre è consapevole che:

1. dovrà tempestivamente comunicare l'avvio e la fine dei lavori inerenti il progetto.
2. il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti di cui trattasi e che, per tale attività sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi stabiliti con decreto DM 15 febbraio 2006.

Roma, Settembre 2025

Firma

ROBERTO CASALE
 IL RESPONSABILE

ASSEVERAZIONE DEL PROFESSIONISTA ABILITATOII/La sottoscritto MASSIMO CIUCCIARELLInato/a a VITERBO (VT) il 22/02/1957 C.F. CCCMSM57B22M082Xcon sede o residenza nel Comune di VITERBO (VT) CAP 01100in studio professionale in Viterbo, via Fontecedro - 01100 n. s n ctel. _____ PEC massimo.ciucciarelli@geopec.itiscritto/a all'Albo Collegio dei Geometri della provincia di VITERBOal numero 715 in qualità di (7) GEOMETRA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 1,2 del D. Lgs. n. 259/2003.

sotto la propria responsabilità civile e penale**ASSEVERA**

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali allegati, è conforme alle vigenti norme in materia di protezione ai cavi di comunicazione elettronica.

Timbro e firma del professionista abilitato

Un Direttore Tecnico
geom. Massimo Ciucciarelli



631



AL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Direzione Generale delle Concessioni e Autorizzazioni

Divisione IV^A Sezione II^A

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Enel Distribuzione S.p.A., nel seguito indicata come "Enel Distribuzione", società con unico socio soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Enel s.p.a., con sede in Roma, via Ombrone 2 - 00198, Capitale Sociale € 6.119.200.000 i.v., Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma n° 05779711000, R.E.A. n. 922436 in persona del suo Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro-tempore Ing. Livio Giovanni Battista Maria GALLO, nato a Belgirate (VB) il 17 giugno 1950 e domiciliato per la carica presso la sede di Enel Distribuzione

DICHIARA

che le opere elettriche realizzate da Enel Distribuzione, da sottoporre all'approvazione del Ministero delle Comunicazioni, saranno progettate e costruite in modo da garantire la loro idoneità alle prescrizioni elettriche e meccaniche previste dalle vigenti norme:

- R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici";
- Prescrizioni definite nella Circolare Ministeriale n° LCI/U2/2/71571/SI del 13 marzo 1973 per gli impianti TLC allacciati alla rete pubblica ed installati nelle nuove Stazioni Elettriche e/o

5182
3
22 APR 2006

1680
[Signature]





Cabine Primarie;

- Artt. n° 95 e 97 del D.Lgs. 1 agosto 2003 n° 259;
- Capo IV della Circolare Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18 febbraio 1982 "Protezioni delle linee di telecomunicazione da perturbazioni esterne di natura elettrica - Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. LCI/43505/3200 dell'8 gennaio 1968".
- Legge 28 giugno 1986 n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche esterne";
- D.M. LL.PP. 21 marzo 1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne", pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n° 79 del 5 aprile 1988;
- D.M. LL.PP. 16 gennaio 1991 n° 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio delle linee elettriche aeree esterne";
- D.M. LL.PP. 5 agosto 1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne".

Enel Distribuzione inoltre si impegna ad informare tempestivamente il Ministero delle Comunicazioni con ogni eventuale dato integrativo utile riguardante gli impianti oggetto della presente dichiarazione, al fine di fornire un corretto aggiornamento tecnico-amministrativo degli impianti medesimi.

Lf



Enel Distribuzione si obbliga altresì, secondo le vigenti disposizioni normative, a mantenere sempre in buono stato i dispositivi di protezione contro le sovracorrenti dell'elettrodotto, a difesa anche delle linee di telecomunicazione statali, sociali e private dalle proprie condotte elettriche, impegnandosi altresì a concordare con gli organismi di telecomunicazione interessati, le modalità di intervento necessarie per contenere entro i limiti prescritti dalla norma CEI 103-6 del dicembre 1997 le eventuali interferenze elettromagnetiche, con l'obiettivo di garantire il regolare funzionamento delle suddette linee di telecomunicazioni e di quelle elettriche.

Enel Distribuzione si assumerà la responsabilità di eventuali danni arrecati al Ministero delle Comunicazioni, a dipendenti di questo od a terzi e derivanti dalla negligente manutenzione degli impianti di sua proprietà e dei relativi dispositivi di protezione.

Enel Distribuzione dichiara infine di essere a conoscenza che in caso di mancata rispondenza fra quanto da lei dichiarato e quanto verificato in sede di eventuale controllo disposto dal Ministero delle Comunicazioni, le relative autorizzazioni rilasciate da quest'ultimo potranno essere revocate.

Roma, lì

26 APR. 2006

Il Presidente

Ing. Livio Giovanni Battista Maria GALLO

L. Giovanni Battista Maria Gallo